

GENOVA SPORT

RUGBY / SERIE A

Colpo-salvezza del Cus Genova Pro Recco sale al terzo posto

I biancorossi passano a Lumezzane. Bernardini: «Match durissimo, abbiamo dato tutto»

Giorgio Cimbrico

«Tutti si sono battuti al meglio», dice Francesco Bernardini con la voce ancora spezzata dall'emozione. A Lumezzane il Cus Genova poteva andare incontro alla catastrofe, ne esce con una salvezza virtuale, da rendere reale in quel che resta del torneo, con un entusiasmo che può dare ali ai piedi. «Partita durissima: gli avanti hanno dato tutto quel che potevano contro una mischia che il mercato aveva reso più possente e minacciosa», racconta Bernardini ripercorrendo la cronaca di un difficile giorno: il vantaggio dei lombardi, la meta di forza di Giacomo Bertirotti, uno della vecchia

guardia tornato a ruggire; ancora un gap da recuperare, questa volta affidato a uno dei cardini del pack, Pietro Imperiale.

La svolta poteva venire da quella meta di punizione che l'arbitro ha accordato dopo che la mischia dei biancorossi aveva costretto i Centurioni bresciani a un repertorio di scorrettezze. E invece, ancora pari, 21-21, senza approfittare della superiorità numerica dopo un cartellino giallo fulminato addosso ai padroni di casa. Ai meno 4', la quarta meta, quella della vittoria (21-26) e del bonus offensivo, ancora di Bertirotti, celebrato ovviamente come uomo del match.

Bernardini e Gian Sandri,

gli strateghi genovesi, hanno recuperato l'elegante Federico Salerno, cuoco per necessità di vita, e lo hanno spedito a dirigere le operazioni da mediano di apertura; hanno utilizzato il neo-arrivato scozzese, figlio d'arte, Robbie Chalmers da centro («ha la corsa e le attitudini perfette»), hanno ritrovato la vèrve di Brandon Mandivenga, estremo che sa penetrare nelle linee avversarie e, nella seconda parte, hanno potuto contare sul ritmo che sa imprimere Gigi Garaventa, il mediano di mischia tornato da una parenesi di studio in Spagna. «Rimediare qualcosa con il Cus Torino, nel recupero di domenica, e battere l'Alghero è il programma del

futuro vicino» è il messaggio che arriva da chi dirige le operazioni, rifiutando l'idea che il terz'ultimo posto sia l'unico e piccolo obiettivo.

Il Recco sale al terzo posto e non rinuncia all'idea di un aggancio al vertice, occupato da Accademia e Biella. Il testa a testa con un diretto concorrente, il Cus Torino, si risolve con un verdetto non frequente nella dimensione ovale, un pari, 14-14, scandito da occasioni create e perdute, da calci in mezzo ai pali dello «squalo» neozelandese Roden (che segna anche l'unica meta, sfruttando un intercetto) e dal britannico Reeves che riequilibra quando manca l'eternità di 12', un lungo finale che non riserva



Giacomo Bertirotti in un'immagine d'archivio

SPORTMEDIA

la beffa né all'una, né all'altra.

Classifica girone 1 serie A: Accademia e Biella 44, Pro Recco 37, Cus Torino 36, Settimo Torinese 34, Parabiago 25, Asr Milano 25, Cus Geno-

va 12, Alghero 11, Lumezzane 8. La serie A si ferma per i primi due turni del 6 Nazioni. Il recupero Cus Torino-Cus Genova si giocherà il 2 febbraio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY

Psa Olympia travolge Carcare ed è campione d'inverno

Torna alla vittoria il Cus Genova Volley in B maschile e lo fa in modo convincente contro una formazione di alta classifica quale il Cirié. Ancora una volta tra le mura amiche del Palacus i biancorossi hanno dettato i tempi portando a casa la quinta vittoria casalinga su sei partite. Coach Grotto presenta il sestetto titolare con Nonne in regia, Gavazzi opposto, Colombini e Bettucchi di banda, Zappavigna e Fiore centrali e libero Alessandrini. Primo set combattuto fin dall'inizio. Break del Cus sul 14-11 ma i piemontesi rientrano fino al 24 pari. Al terzo setball il Cus

chiude 27-25. Secondo set con supremazia netta dei padroni di casa che rallentano solo nel finale (25-22). Terzo parziale con vittoria in rimonta (25-20). La squadra biancorossa offre la miglior prestazione della stagione soprattutto per continuità e determinazione. Gavazzi miglior realizzatore. Girone di andata chiuso a 15 punti, all'ottavo posto.

Vittoria netta in B2 femminile anche per la Psa Olympia che «entra nella storia» del volley: con il 3-0 al Carcare chiude il girone d'andata al primo posto ed è campione d'inverno, guadagnandosi così l'ac-



Giulia Bilamour

cesso alla Coppa Italia. Prima frazione più equilibrata (25-18), poi il divario si allarga (25-13 e 25-10). «Non poteva finire meglio questo girone di andata», il commento del patron gialloblù Giorgio Parodi. «Abbiamo centrato l'obiettivo dell'accesso alla Coppa Italia. Abbiamo un gruppo fantastico di atlete e uno staff tecnico di eccellenza. Questo record lo dedico a tutte le ragazze e in particolare al nostro capitano Giulia Bilamour».

Cede al tie break la Serteco Volley School in casa del Palzola Pavic Romagnano (25-19, 25-21, 21-25, 19-25, 15-11).

Dopo due vittorie consecutive, le ragazze di Ivana Druetti vanno vicine a una rimonta record (da 2-0 a 2-3) ma si arrendono al quinto set strappando comunque un punto importante. Abbiamo chiuso il girone di andata a 17 punti, con +6 dalla zona rossa. Nel girone di ritorno questa squadra ci stupirà». Nell'ultima partita del girone di andata della Serie C femminile la Normac Avb domina il Tigullio Volley Project al PalaMaragliano ((25/18 - 25/20 - 25/13) e si laurea campione d'inverno. Le ragazze del presidente Carlo Mangiapane solo nel secondo set tro-

vano una forte resistenza delle avversarie. Bene Gloria Marchetto che al palleggio ha sostituito una Francesca Montinaro non ancora al meglio della condizione, gestendo ottimamente tutti gli attacchi genovesi con Anna Busato e Federica Grosso in grande serata. «Ottimo gioco corale - commenta coach Repetto - e chiudiamo il girone imbattuti e in casa non abbiamo concesso un solo set alle avversarie. Tutto ciò fa anche bene al morale. Ora sabato prossimo di nuovo in campo per la Coppa Liguria e l'8 febbraio riprendiamo il cammino in campionato». M.CO.

SCI

Piaggio, vittoria netta Franzoso fuori in discesa

A conferma dell'ottimo periodo di forma che sta attraversando, la genovese Martina Piaggio del Mondolè ski team e componente della squadra del Comitato Piemontese Alpi Occidentali si è aggiudicata nettamente lo slalom speciale cittadini ospitato sabato a Limone. La Piaggio ha firmato il miglior tempo in entrambe le manches imponendosi con un vantaggio di 1"76 sull'albese Giulia Currado.

Continua il momento no, do-



Martina Piaggio sul podio

vuto anche a problemi agli scarponi, del genovese Matteo Franzoso delle Fiamme Gialle. Impegnato nella discesa libera valida per la Coppa Europa in Francia a Orcieres-Merlette è uscito poco prima di tagliare il traguardo. Ieri è stato cancellato il superG di Coppa Europa, sempre a Orcieres, al quale avrebbe dovuto partecipare.

Riprende il prossimo fine settimana la Coppa Liguria: in programma due slalom giganti ad Artesina organizzati dal club Valbormida. Al cancelletto di partenza tutte le categorie, dai superbaby ai master.

Michele Marcenaro dello sci club Gam Prato Nevoso di Genova ha vinto a Carezza in Alto Adige i Campionati Europei interbancari di slalom gigante.

N.CIF.

ARTI MARZIALI/ MUAY THAI

Cangelosi perde ai punti contro la leggenda Saenchai

Shan Cangelosi non ce l'ha fatta. Il 36enne fighter genovese sabato sera, al PalaRuffini di Torino, ha perso ai punti contro Saenchai, la leggenda vivente del muay thai. Il match tra i due campioni di muay thai ha chiuso l'11ª edizione di Thai Boxe Mania Yokkao 45-46, evento internazionale di sport da combattimento con grandi campioni italiani e internazionali. Primo fra tutti Saenchai, considerato da molti il più grande fighter



Cangelosi e Saenchai

di tutti i tempi, imbattuto dal 2012 con uno score di 298 vittorie (ora 299) su 345 combattimenti.

Cangelosi andava a caccia di una rivincita dopo la sconfitta ai punti del 2017. «Sono contento di come è andato il match perché sono riuscito a mettere a segno delle tecniche e contro Saenchai è veramente difficile. Resta un po' di rammarico perché ho visto che era possibile batterlo. Nella terza ripresa stavo recuperando. Alla fine Saenchai mi ha fatto i complimenti», racconta Cangelosi che lo scorso autunno aveva battuto il leggendario Kevin Ross nella tappa milanese del Bellator. «Ora punto a confermarmi al Bellator di ottobre». —

FR. GAMB.